



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**GIOSUÈ CARDUCCI**

COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it  
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

(ai sensi dell'art. 10 O.M. 45 del 9/03/2023)

**Anno Scolastico 2022/2023**

**V A  
Liceo Scientifico**

**Coordinatrice prof.ssa Ersilia Russo**

**Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**

Liceo Artistico: Viale della Resistenza, Comiso (RG) – Tel. 0932961750 / Fax 0932967897  
Liceo Classico e Liceo Scientifico: Via Anna Romano Assenza, Comiso (RG) – Tel. 0932961666 / Fax 0932967897  
Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR: Corso Ho Chi Min, Comiso (RG) – Tel. 0932723614 / Fax 0932967897

## INDICE

• Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
• Elenco degli alunni	pag. 4
• Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
• Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
• Quadro del profilo della classe	pag. 7
• Il PECUP dei Licei	pag. 9
• Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	pag. 12
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 13
• Moduli / attività CLIL	pag. 14
• Percorsi interdisciplinari	pag. 15
• Educazione civica	pag. 17
• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 23
• Attività extra-curricolari	pag. 25
• Verifiche e Valutazioni	pag. 26
• Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 27
• Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 28
• Il Consiglio di Classe	pag. 29

### **Allegati al Documento**

- Griglie di valutazione
- Tabella PCTO
- Allegato B delle diverse discipline

## Informazioni generali sull'istituto

La denominazione “Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore” - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico “S. Fiume”, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico - Economico - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo classico e del Liceo scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo musicale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico – culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico – umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

## Elenco degli alunni

<b>N°</b>	<b>ALUNNO</b>	<b>PROVENIENZA</b>
1	OMISSIS	IV A
2	OMISSIS	IV A
3	OMISSIS	IV A
4	OMISSIS	IV A
5	OMISSIS	IV A
6	OMISSIS	V A
7	OMISSIS	IV A
8	OMISSIS	IV A
9	OMISSIS	IV A
10	OMISSIS	IV A
11	OMISSIS	IV A
12	OMISSIS	IV A
13	OMISSIS	IV A
14	OMISSIS	V A
15	OMISSIS	IV A
16	OMISSIS	IV A
17	OMISSIS	IV A

## Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari <sup>(1)</sup>	Anni di corso <sup>(2)</sup>	Classe terza	Classe quarta <sup>(3)</sup>	Classe quinta <sup>(3)</sup>
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5	Russo E.	Russo E.	Russo E.
Lingua e cultura latina	1 2 3 4 5	Russo E.	Russo E.	Russo E.
Lingua e cultura straniera	1 2 3 4 5	Palermo M.	Morando M*	Morando M.
Geostoria	1 2			
Storia	3 4 5	Berenato G.	Dierna M.G*	Dierna M.G
Filosofia	3 4 5	Dierna M.G..	Dierna M.G	Dierna M.G
Disegno e storia dell'Arte	1 2 3 4 5	Li Rosi E.	Arezzi L. *	Pace N. *
Matematica	1 2 3 4 5	Tummino G.	Tummino G. **	Tummino G.
Fisica	1 2 3 4 5	Tummino G.	Tummino G. **	Tummino G.
Scienze naturali	1 2 3 4 5	Mautese M.	Mautese M.	Mautese M.
Scienze motorie	1 2 3 4 5	Guastella M.	Guastella M.	Guastella M.
IRC	1 2 3 4 5	Licitra G.	Licitra G.	Licitra G.

NOTE:

<sup>1</sup> *Elenco di tutte le discipline del quinquennio*

<sup>2</sup> *Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

<sup>3</sup> *In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.*

<sup>4</sup> *Il prof Tummino dall'8/01/2022 è stato sostituito dalla prof.ssa Rizza Maria*

### Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
Terza	18		1	16	2	2
Quarta	17		1	16	1	
Quinta	17			17		

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze per il triennio risultano 17

## Quadro del profilo della classe

La classe è composta da 17 alunni, di cui 13 ragazzi e 4 ragazze, 12 residenti a Comiso, 4 ad Acate e 1 a Vittoria. Come si evince dalla tabella, la classe, nell'arco del triennio, ha avuto gli stessi insegnanti per Italiano e Latino, Storia, Matematica e Fisica (tranne che per una parte del 2022), per Scienze Naturali, Scienze Motorie e Religione; c'è stato un cambiamento per l'inglese e la filosofia dal terzo al quarto anno e invece ogni anno, nell'arco del triennio, è cambiato l'insegnante di Disegno e Storia dell'arte, il che ha comportato un nuovo adattamento da parte degli alunni e, purtroppo, anche un rallentamento nello svolgimento del programma. Il Consiglio di Classe ha, comunque, sempre lavorato in sinergia e d'accordo per favorire l'apprendimento di ogni alunno, al fine di valorizzarne le singole qualità ed inclinazioni.

Nell'arco del triennio gli studenti hanno tutti regolarmente frequentato e la maggior parte di loro ha evidenziato un comportamento educato e rispettoso delle regole scolastiche; hanno rivelato una costante disponibilità al dialogo educativo e sono riusciti a conseguire, nella maggior parte dei casi, una preparazione discreta. Un congruo numero di alunni è riuscito a conseguire obiettivi buoni e, in qualche caso, eccellenti. Soltanto pochissimi alunni hanno mostrato un impegno meno costante e alcuni, in particolare, proprio nel corrente anno scolastico. Nonostante le difficoltà degli anni precedenti, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, gli alunni hanno mostrato una soddisfacente maturità sul piano umano e intellettuale.

Gli alunni hanno dimostrato un interesse diversificato per le varie discipline, in generale partecipando in maniera attiva alle attività proposte dai docenti. I risultati raggiunti dai singoli, per ciò che riguarda gli obiettivi prefissati, sono vari: alcuni alunni spiccano per curiosità intellettuale, impegno, interesse, disponibilità al dialogo educativo, altri, pur rispettando gli impegni scolastici, risultano meno attivi; qualcuno, infine, è rimasto più indifferente agli stimoli offerti, dimostrando un minore impegno, in particolare in alcune discipline. Certamente una differente sensibilità nei confronti delle tematiche trattate, unita a capacità, predisposizione ed interessi diversi, hanno condotto gli allievi a livelli di competenza e profitto che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei. Un buon gruppo di alunni si è distinto per capacità ed impegno e ha raggiunto solidi livelli di preparazione nelle diverse discipline, svolgendo ogni attività proposta con impegno, evidenziando sicure capacità di rielaborazione personale e spiccato spirito critico; un secondo gruppo ha raggiunto livelli di profitto soddisfacenti; alcuni, discontinui nell'impegno e in difficoltà dinnanzi ad un carico di lavoro più corposo, non hanno studiato sempre in maniera approfondita, ma, opportunamente stimolati e guidati, hanno raggiunto risultati positivi in tutte le discipline. Bisogna inoltre precisare che uno degli alunni ha svolto il quarto anno di studi all'estero, precisamente presso l'Istituto SEQUOIA CHARTER SCHOOL, 1460 South Horne Street, 480-649-

7737, ARIZONA (USA). Al suo rientro, il Consiglio di classe ha proceduto ad una valutazione collegiale della documentazione e delle certificazioni pervenute dal suddetto istituto: non tutte le discipline sono state oggetto di studio, ma l'alunno è riuscito a recuperare e riprenderne i nuclei fondamentali, così come concordato con i singoli docenti.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a rendere gli alunni consapevoli delle loro responsabilità come discenti; si è, inoltre, mirato a far acquisire loro un metodo di studio ragionato e alla maturazione di spirito critico e autonomia di giudizio. I docenti, per motivare gli alunni ad un lavoro proficuo, hanno assecondato quanto più possibile gusti e tendenze emerse durante lo svolgimento della normale attività didattica.

A causa dell'emergenza sanitaria, nel corso del terzo anno, la classe ha seguito le attività didattiche in modalità mista (si sono alternati in classe settimanalmente due gruppi) e alcuni hanno continuato a seguire con costanza e hanno partecipato attivamente, mentre altri hanno interagito di meno: ovviamente tutti hanno risentito della mancanza di socialità e hanno fatto fatica a riadattarsi ai normali ritmi scolastici. Davanti a questa situazione anche i docenti hanno dovuto rimodulare le attività programmate e adattarsi alle nuove metodologie di insegnamento, pensando ad attività che potessero facilitare l'insegnamento – apprendimento. Il quarto e quinto anno le lezioni sono state svolte in presenza.

In conclusione, riguardo al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, la classe può essere suddivisa in tre gruppi di livello:

- un gruppo di studenti raggiunge in tutte le discipline un livello alto di competenza ed ha acquisito stabilmente le abilità fondamentali del “problematizzare e formalizzare” e dell'analisi e commento di testi di varia natura. Tra questi, alcuni possiedono ottime capacità espressive, si interrogano e sono in grado di operare in autonomia collegamenti tra gli argomenti disciplinari;
- un secondo gruppo, più ampio possiede un livello medio e medio alto di competenza nella maggior parte delle discipline, le abilità essenziali e capacità espressive più che adeguate, ma non sempre è in grado di sviluppare con agilità collegamenti pluridisciplinari;
- infine, un piccolo gruppo di alunni, che ha avuto bisogno di essere sostenuto nel processo di apprendimento a causa delle lacune pregresse e della poca costanza nello studio, raggiunge livelli sufficienti di competenze, possiede le abilità essenziali e capacità espressive adeguate in tutte le discipline, ma ha una certa difficoltà nell'operare collegamenti tra gli argomenti pluridisciplinari.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati a trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti per la maggior parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola – famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa



## Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

1.1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico-umanistica**

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

Prendendo le mosse dall’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra “scienza” e “tecnologia” e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto, nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha alternato, in conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I., la didattica in modalità mista e la DDI. La modalità mista è stata applicata tramite l'alternanza settimanale di due gruppi, in cui la classe è stata suddivisa, nel rispetto delle direttive ministeriali legate alla sicurezza.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente.

In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

### ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite piattaforma G-suite

### ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite

### MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

## Moduli / attività CLIL

Non è stato svolto nessun modulo, in quanto nessun docente del cdc è in possesso della certificazione richiesta

## Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno definito Il CdC ha programmato a inizio anno scolastico di trattare, in modo coordinato, alcune tematiche a carattere pluridisciplinare. I docenti hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei allo sviluppo di un'attitudine alla riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza culturale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZA ATTIVATA
<b><u>Libertà e diritti</u></b>	Italiano, Latino, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Inglese	<p>Comprendere l'importanza della libertà come fondamento di una società democratica</p> <p>Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti di libertà e le ricadute concrete di questi nella vita dei cittadini e dello Stato</p> <p>Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti alla libertà</p> <p>Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza, anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi di genere, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali</p>
<b><u>Pace e guerra</u></b>	Italiano, latino, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica	<p>Comprendere il significato politico della pace e sviluppare una cultura della pace</p> <p>Comprendere le ragioni dei bellicisti e dei pacifisti</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art.11 della Costituzione italiana</p> <p>Acquisire consapevolezza del ruolo dell'Unione europea e della sue criticità oggi</p>

<p><b><u>Intellettuale – potere e/o società</u></b></p>	<p>Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Religione</p>	<p>Comprendere il significato profondo della cultura e il suo ruolo nella società e nel rapporto con il potere</p> <p>Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p>
<p><b><u>Rapporto uomo - natura</u></b></p>	<p>Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze naturali, Storia dell'arte</p>	<p>Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e delle loro conseguenze a livello politico – economico su scala globale</p> <p>Comprendere l'importanza di comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura per garantire un futuro all'umanità</p> <p>Acquisire consapevolezza dei doveri delle generazioni attuali nei confronti di quelle future.</p> <p>Favorire una cultura della sostenibilità come stile di vita, attenta alla salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>



### **Premessa di contenuto e di metodo**

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società.

Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

### **Finalità della materia al termine del ciclo di studi**

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

### **Obiettivi**

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

### **Competenze generali**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento

dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

### **Competenze operative**

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

### **Fasi della progettazione didattica e realizzazione dei percorsi**

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il “*Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica*” con scansione temporale coincidente con i periodi scolastici (trimestre e pentamestre).

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto.

Le tabelle di seguito riportate indicano i temi affrontati, le attività programmate e realizzate dal CdC, gli argomenti trattati dai singoli docenti, il monte ore totale e quello delle singole discipline:

## CLASSE QUINTA

	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il diritto d'asilo articolo 10 Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21)- con riguardo anche al tema della libertà della donna	UNITÀ DI APPRENDIMENTO "Libertà e diritti"	Test pluridisciplinare	ITALIANO	Le discriminazioni che ostacolano i diritti: <i>Rosso Malpelo.</i> La novella <i>Libertà.</i>	4
				LATINO	Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> , la n° 47	2
				FILOSOFIA	John Stuart Mill- dal Saggio "On liberty": La libertà individuale La servitù delle donne	2
				STORIA	I principi delle libertà individuali e collettive. Libro di testo cap. 10 (l'uguaglianza bilancia la libertà)	4
				INGLESE	The right to education The fight for women's rights	4
				STORIA DELL'ARTE	Art. 9 della Costituzione	2
Scienze Motorie	Sport ed emancipazione Femminile	1				
SVILUPPO SOSTENIBILE  Progettare la pace      educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<b>Cittadinanza consapevole</b> (agenda 2030 obiettivo 16) Articolo 11 : ripudio della guerra come strumento di offesa. Gli organismi internazionali   agenda 2030 obiettivo 3,8,7,11,12)	UNITÀ DI APPRENDIMENTO "Pace e guerra"	Prove nelle singole discipline	ITALIANO	La visione della guerra dei futuristi Ungaretti e la vita in trincea	6
				LATINO	Lucano e il <i>Bellum civile</i>	2
				STORIA	Gli organismi internazionali ONU e UE	4
				FILOSOFIA	I.Kant: Per la pace perpetua Hegel: la concezione della guerra	2
				Scienze Motorie	Sport ed emancipazione Femminile	1
				Scienze naturali PENTAMESTRE	<u>Il petrolio e i polimeri</u>  <u>Cos'è l'Agenda 2030 (cenni).</u> <u>Quando la chimica si fa sostenibile: la Green Chemistry, superare il petrolio con biocombustibili.</u>  <u>Il problema delle microplastiche. Le alternative ecologiche alla plastica fossile .</u>	1  1

						1
Cittadinanza digitale	Le nuove professioni digitali New media literacy Le digital humanites L'opera d'arte nell'epoca della manipolabilità digitale Analisi e interpretazione dei dati reperibili in rete.			matematica PENTAMESTRE	Analisi e interpretazione dei dati reperibili in rete.	3
				fisica PENTAMESTRE	la bomba atomica	3
					Progetti coinvolti	
					totale	42

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare.

### **Modalità di attuazione**

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

### **Strategie di verifica**

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

### **Valutazione**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che

il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Di  
EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Voti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Partecipazione al dialogo educativo disciplinare</b>
<b>1-3</b>	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
<b>4</b>	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
<b>5</b>	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
<b>6</b>	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
<b>7</b>	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
<b>8</b>	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
<b>9</b>	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia in tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
<b>10</b>	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico- critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

**La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento**

**Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:**

**1) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:**

- LOGOMED (21 ottobre 2022)
- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (25 ottobre 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 gennaio 2023)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
- Accademia MOODART (19 gennaio 2023)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania(7 marzo 2023)
- Accademia Harim di Catania (23 gennaio 2023)
- Accademia Orafa Italiana (17 febbraio 2023)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2023)
- Accademia NABA(13 marzo 2023)
- Università LUMSA (28 marzo 2023)

- Università di Catania - sede di Ragusa (16/20 marzo 2023)
- Progetto OUI (28 febbraio, 6/29 marzo 2023)

**2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:**

- Istituto Niccolini- Assorienta (12 gennaio 2023)
- Marina Militare (10/26 gennaio 2023)

**3) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università, in presenza oppure on line:**

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Unikore
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.



## Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Oreste" di Francesco Niccolini presso il Teatro Naselli;
- Partecipazione allo spettacolo "Vivere" presso il Teatro "Naselli", organizzato dall'associazione culturale "Danzapervivere" di Ragusa in collaborazione con la comunità "Nuovi Orizzonti";
- Partecipazione al Webinar della LILT "Mettilo KO", nell'ambito del Progetto "Benessere e corretti stili di vita"
- Partecipazione al Convegno "Filiera virtuose, Energia ed Ecostenibilità" presso l'Auditorium "Carlo Pace";
- Partecipazione alla rappresentazione della "Medea" di Euripide presso il teatro greco di Siracusa

## Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i

criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

## Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo:
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

## **Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e Matematica, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in un'ottica interdisciplinare.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. sull'Esame di Stato 2022-2023) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie.

***IL CONSIGLIO DI CLASSE***

***DISCIPLINA***

***DOCENTE***

Italiano e Latino

\_\_\_\_\_

Storia e Filosofia

\_\_\_\_\_

Inglese

\_\_\_\_\_

Disegno e storia dell'arte

\_\_\_\_\_

Matematica e Fisica

\_\_\_\_\_

Scienze naturali

\_\_\_\_\_

Scienze motorie

\_\_\_\_\_

IRC

\_\_\_\_\_

Comiso 15/05/2023

**Il Coordinatore di Classe**  
**prof. ssa Ersilia Russo**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Maria Giovanna**  
**Lauretta**